



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

GRIC81900A: ROCCASTRADA PIETRO L.LORENA

**Scuole associate al codice principale:**

GRAA819006: ROCCASTRADA PIETRO L.LORENA

GRAA819017: MONTELATTAIA

GRAA819039: ROCCATEDERIGHI

GRAA81904A: ROCCASTRADA "L.LIONNI"

GRAA81905B: RIBOLLA

GREE81901C: SCUOLA PRIMARIA ROCCASTRADA

GREE81902D: PRIMARIA RIBOLLA

GREE81904G: PRIM. SASSOFORTINO "C.COLLODI"

GREE81905L: PRIMARIA STICCIANO SCALO

GRMM81901B: RIBOLLA - "R.FUCINI"

GRMM81903D: ROCCASTRADA - "G.GOZZANO"





## Esiti

|       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee                      |
| pag 7 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|        |  |
|--------|--|
| pag 9  | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 11 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 13 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 15 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |   |
|--------|---|
| pag 17 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 19 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 21 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |  |
|--------|--|
| pag 22 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Gli esiti scolastici hanno fatto registrare un trend positivo negli ultimi anni: la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva è prevalentemente in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Il voto di diploma con il 10 (15%) è notevolmente superiore ai dati della provincia, della regione e a quelli nazionali. Prevalentemente in linea i dati relativi al voto 7.

### Punti di debolezza

I voti di diploma evidenziano nell'a.s. 2022/23 un numero di diplomati con voto 6 (30%) superiore alla media regionale (15,9 %) e nazionale (14,9%). La percentuale di studenti collocati nelle fasce 8 e 9 all'esame di Stato è inferiore ai riferimenti nazionali.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo;



60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Punti di forza

Si registrano esiti positivi, prevalentemente in linea con i riferimenti nazionali, per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado in italiano, matematica e, in alcune classi, anche per la lingua inglese.

### Punti di debolezza

Gli esiti delle prove di italiano, matematica e inglese nella Scuola Primaria sono al di sotto della media nazionale.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI risulta inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni (scuola primaria). La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto gli studenti risultano in percentuale più bassa. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Attualmente la scuola lavora maggiormente in vista delle competenze sociali e civiche e consapevolezza ed espressione culturale. Tali competenze vengono valutate tramite l'adozione di criteri comuni (griglie di valutazione del comportamento). Rispetto allo sviluppo dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità si è attivato un lavoro di monitoraggio dei risultati scolastici a distanza per confrontare la corrispondenza tra autovalutazione degli studenti, consiglio orientativo ed esiti scolastici. Le competenze digitali vengono adeguatamente sollecitate grazie a mezzi e dotazioni informatiche.

### Punti di debolezza

Mancano osservazioni in itinere (anche sulla base di compiti di realtà) strutturate con rubriche di valutazione e descrittori per ogni competenza. Si stanno attivando, a tal proposito, gruppi di studio.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello



La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Dalla raccolta dei dati e dalla successiva elaborazione, relativamente agli esiti del primo anno di iscrizione alla Scuola Secondaria di secondo grado dei 58 alunni usciti dal nostro istituto nell'anno scolastico 2021/2022, è emerso quanto segue: - ammessi alla classe successiva 50 (comprensivi dei giudizi sospesi); - non ammessi alla classe successiva 3; - ritirati prima del termine dell'anno scolastico 3; - cambio di indirizzo 2. Il monitoraggio ha evidenziato che la maggioranza degli alunni che ha frequentato la scuola secondaria di secondo grado nell'a.s. 2022/2023 è stata ammessa alla classe successiva.

### Punti di debolezza

Il giudizio orientativo della scuola non è seguito dal 42% delle famiglie all'atto dell'iscrizione alla scuola superiore. Il reperimento dei dati provenienti dalle scuole secondarie di secondo grado non ha carattere strutturale e, pertanto, non sempre risulta adeguato il monitoraggio sui risultati a distanza.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente





soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

La scuola utilizza modelli comuni per la progettazione didattica e per la predisposizione di PEI/PDP e progetta moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze. E' stato elaborato un Curricolo Unico d'Istituto e di Educazione Civica per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto sociale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il Curricolo d'Istituto. Nella scuola vi sono dipartimenti disciplinari per la progettazione didattica o per ambiti disciplinari. La Scuola Primaria ha formulato gli obiettivi minimi delle varie discipline.

### Punti di debolezza

La scuola non ha ancora definito prove comuni per la valutazione degli apprendimenti per classi parallele ed è poco diffuso l'uso di prove di valutazione autentiche. Si stanno avviando gruppo di studio in proposito.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, la scuola ha elaborato un proprio curricolo e ha definito i profili di competenze per le varie materie e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti, ma ancora non hanno definito prove comuni per la valutazione degli apprendimenti ed è poco diffuso l'uso di prove di valutazione autentiche.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

Per favorire l'apprendimento degli studenti vengono utilizzate varie metodologie didattiche: Cooperative learning, Gruppi di livello, Comunicazione Aumentativa Alternativa. Ci sono momenti di confronto tra insegnanti su tali metodologie. Vengono realizzati percorsi per affrontare varie problematiche sociali (bullismo, cyberbullismo, parità di genere). Si progettano laboratori per favorire l'inclusione: Progetto Margherita, Centri Sportivi Pomeridiani, Corso di teatro, Progetti finanziati da fondi PNRR e PEZ. L'incremento delle dotazioni tecnologiche permette maggiore condivisione del lavoro tra i docenti. I rapporti tra studenti e tra insegnanti e studenti sono in genere positivi. In caso di episodi problematici si ricorre a colloqui con la famiglia, attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola, lavoro sul gruppo classe, progetti di educazione alla legalità e convivenza civile. Solo in rari casi è stato necessario ricorrere a sospensione dell'alunno con allontanamento dalle lezioni.

### Punti di debolezza

La distanza tra i vari edifici dell'Istituto rende difficoltosa la condivisione degli spazi laboratoriali presenti nei vari plessi.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti poiché la distanza tra i vari edifici dell'istituto rende difficoltosa la condivisione e l'uso di laboratori presenti solo in alcuni plessi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e confluiscono nel Patto di Corresponsabilità. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

La scuola realizza progetti e iniziative per promuovere l'inclusione (Progetto Margherita, Centri sportivi, Corso di teatro), percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli alunni, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni e/o docenti. E' stato costituito il Gruppo di Lavoro composto da docenti sull'Inclusione. La scuola partecipa a reti di scuole sull'inclusione scolastica. Utilizza un protocollo di accoglienza per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. La verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica viene effettuata dalla funzione strumentale dedicata, oltre che da parte dei GLO e del GLL.

### Punti di debolezza

La scuola non sempre favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Da migliorare le modalità di intervento nei confronti degli alunni con DSA e altri tipi di BES (rilevazione, azione di recupero e potenziamento, segnalazione alla famiglia). Da implementare le azioni di formazione dei docenti sulla valutazione personalizzata degli alunni con BES.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. Gli obiettivi educativi sono definiti, ma restano da migliorare le modalità di verifica e monitoraggio degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

La scuola organizza incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata degli alunni. Sono realizzate attività comuni tra alunni di ordine di scuola diverso. Sono monitorati gli esiti degli alunni nel successivo segmento scolastico. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni per tutte le classi della Scuola Secondaria. Sono organizzati nel nostro istituto incontri con le Scuole Secondarie di secondo grado del territorio per la presentazione agli studenti della loro Offerta Formativa. Si predispone un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni e si monitora il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo. Nell'anno scolastico 2022/23 l'andamento globale mostra che il 57% degli alunni ha seguito il consiglio orientativo espresso dai docenti.

### Punti di debolezza

I docenti di ordini di scuola diversi si incontrano solo una volta all'anno per parlare della continuità educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, ecc.). Nell'a.s. 2022/2023 il 43% degli studenti in uscita dalla scuola secondaria non ha seguito il consiglio orientativo per l'iscrizione al grado scolastico successivo.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e





per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La missione, i valori e la visione di sviluppo dell'Istituto sono definiti chiaramente. A partire dal Ptof e dal Curricolo Verticale la scuola pianifica le azioni per la programmazione. Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente. Gli incarichi dei docenti e del personale ATA sono ben delineati. I progetti sono coerenti con le scelte del PTOF e convergono su alcune tematiche fondamentali per tutti gli ordini di scuola. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo oculato. La scuola ha partecipato ai bandi PON ed è destinatario di fondi legati a progetti del PNRR e PEZ.

## Punti di debolezza

Non vengono somministrati questionari di soddisfazione rivolti alle famiglie, agli studenti e a tutto il personale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.). La scuola ha predisposto un database di competenze professionali al fine di individuare al meglio ruoli di responsabilità e compiti del personale e promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro anche territoriali (provincia, ASL). La scuola organizza gruppi di lavoro per vari argomenti: accoglienza, inclusione, continuità, orientamento, predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione Sociale, PTOF), metodologie didattiche innovative...

## Punti di debolezza

Non tutti gli insegnanti condividono i materiali didattici che producono.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.





## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

La scuola partecipa a reti di scuole per realizzare le sue finalità istituzionali. La scuola ha formalizzato una convenzione per realizzare corsi di informatica rivolti ai docenti, al personale Ata e a un'utenza esterna con età superiore a 16 anni.

## Punti di debolezza

Andrebbe migliorata la collaborazione con i genitori nella realizzazione di attività a scuola.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Migliorare i risultati in uscita degli studenti della Scuola Secondaria di I grado.

### TRAGUARDO

Ottenere una percentuale di studenti che conseguono all'Esame di Stato la valutazione 8 e la valutazione 9 in linea con gli standard nazionali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare modalità organizzative per una periodica progettazione didattica per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare i risultati scolastici attraverso somministrazione di prove comuni e l'elaborazione dei dati raccolti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare strumenti comuni per la progettazione delle UDA.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Sperimentare l'uso di metodologie innovative e della tecnologia nella didattica.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Rinnovare gradualmente il setting dell'aula per creare ambienti di apprendimento laboratoriali.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Organizzare gruppi e attività di recupero/potenziamento e valorizzazione delle eccellenze
7. **Continuità e orientamento**  
Progettare percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola in modo sistematico e organico.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Realizzare corsi di formazione sulle metodologie innovative.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali nella classi della Scuola Primaria.

### TRAGUARDO

Diminuire del 25% gli alunni della Scuola Primaria che raggiungono il livello 1 e il livello 2.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare modalità organizzative per una periodica progettazione didattica per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare i risultati scolastici attraverso somministrazione di prove comuni e l'elaborazione dei dati raccolti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare strumenti comuni per la progettazione delle UDA.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Sperimentare l'uso di metodologie innovative e della tecnologia nella didattica.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Rinnovare gradualmente il setting dell'aula per creare ambienti di apprendimento laboratoriali.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Organizzare gruppi e attività di recupero/potenziamento e valorizzazione delle eccellenze
7. **Continuità e orientamento**  
Progettare percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola in modo sistematico e organico.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Realizzare corsi di formazione sulle metodologie innovative.

